

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE “LA RAMPA”
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEL TERZO SETTORE
Piazza Matteotti 21 Barberino Tavarnelle (FI)

RENDICONTO AL 31.12.2022
RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Con il decreto direttoriale 561 del 26/10/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato stabilito a decorrere dal 23/11/2021 l'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed è iniziata la c.d. trasmigrazione dei dati riferiti agli enti già iscritti ai registri regionali delle Odv e Aps, prevista dagli articoli 30 e seguenti del decreto del Ministero del Lavoro 106 del 15/9/2020.

Secondo quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro n. 39 del 5 marzo 2020, i dati e valori relativi all'esercizio 2021 vanno esposti secondo gli schemi di rendiconto in esso previsti.

Pertanto la nostra associazione ha adottato tali schemi, in particolare i valori contabili sono riportati nello stato patrimoniale che il decreto identifica quale Modello A, mentre quelli economici di competenza vengono accolti nel Modello B; le informazioni di supporto vengono esposte nella presente relazione di missione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2022 è partito con le stesse difficoltà dell'anno precedente dovute alle ultime ripercussioni della crisi pandemica del covid, con ristrettezze e limitazioni all'accesso nei nostri locali e necessità di mantenere le procedure di verifica del green pass le quali hanno influito in maniera negativa sulle nostre attività, bloccando ancora le iniziative soprattutto quelle rivolte al sociale.

Nella seconda parte dell'anno abbiamo avuto una netta ripresa delle nostre attività sociali e culturali: dopo il Covid, grazie al termine degli effetti giuridici provenienti dalle norme antipandemiche, siamo tornati a fare appieno il nostro “mestiere”: promozione sociale e culturale e attività di inclusione. Anche se l'aumento dei costi delle materie prime e la minaccia del rincaro delle utenze ci ha molto preoccupati, non ci siamo fermati.

Abbiamo ripreso le iniziative con le associazioni del nostro comune come *Ci Incontriamo*, *La casa famiglia Meijer* e il *Centro di socializzazione L'Abbraccio*, che più di altri hanno sofferto gli anni del covid, in favore delle quali abbiamo organizzato serate di musica garantendo l'opportunità di momenti di convivialità.

Abbiamo attivamente partecipato a celebrazioni per noi importanti, come la *Giornata contro il Femminicidio* e la *commemorazione dell'eccidio di Pratale*.

Le iniziative sociali sono continuate con iniziative organizzate a favore di *Zia Caterina e il suo Taxi Milano25*, della *Fondazione Make-a-Wish* (onlus che si occupa di realizzare i sogni di bambini affetti da malattie oncologiche) e del *Progetto scuola materna Denise Latini in Senegal*, dove grazie al crowdfunding insieme alla *Fondazione il Cuore Si Scioglie* siamo riuscita ad reperire circa 17mila euro completamente destinati alla realizzazione di un giardino e alla gestione della scuola materna.

Non sono mancate presentazioni di libri su argomenti vari e cicli di incontri in collaborazione con la *Rete per la Pace*, senza tralasciare gli appuntamenti oramai tradizionali con le altre associazioni del territorio come la *Unione Polisportiva Tavarnelle Aps*, e l'organizzazione della passeggiata naturalistica denominata "*Di Borgo in Borgo*".

Le attività di interesse generale, sociali e ricreative

L'ente è affiliato all'Arci comitato di Firenze; svolge prevalentemente attività sociale, culturale, ricreativa, di incontro e aggregazione, nei locali presso la propria sede, dove si trova anche una sala biliardi e una sala da ballo per i soci.

L'ente ha rispettato i dettami di cui all'articolo 5 del Codice; si rimanda alle informazioni generali per ulteriori dettagli sulle attività istituzionali svolte.

Le attività diverse

In relazione alle attività diverse facciamo riferimento sia al "Codice del Terzo Settore", Decreto Legislativo 117/2017, in particolare articolo 6, sia al Decreto del Ministero del Lavoro del 19 maggio 2021 n. 107 che ne ha introdotto il regolamento attuativo; in particolare quest'ultimo ci indica quanto segue:

Art. 3 - Natura secondaria delle attività diverse

1. Le attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio,

ricorra una delle seguenti condizioni:

a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;

b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore.

Lo scopo della Legge, nel disciplinare le attività di natura commerciale è quello di fare sì che esse non prevalgano rispetto alle "Attività di Istituto" che determinano lo spirito dell'Associazione.

Per questo motivo la Legge fissa un limite di ricavi da attività diverse, invalicabile, da conteggiare o sul totale dei ricavi oppure sul totale dei costi, a seconda delle scelte operate dagli amministratori sulla base delle caratteristiche dell'ente; qualora il limite sia superato occorre, nell'esercizio successivo, attivare un "piano di rientro" che riconduca le entrate commerciali nell'ambito di legge.

Da quanto premesso, appare chiaro, è inderogabile il continuo controllo del limite imposto per legge rispetto alle entrate da "attività diverse"; intorno a questo principio si gioca la stessa sopravvivenza dell'Associazione.

Test di qualifica "non commerciale" e Test attività diverse:

TEST DI NATURA FISCALE	
L. 398/1991	
RICAVI DA SOMMINISTRAZIONE	196051,39
SU CUI IL 3%	5881,5417
AGGI E ALTRI RICAVI NON IN 398	2450,62
TOTALE REDDITI	8332,1617
IRES 24%	1999,718808
ART. 149 TUIR	
RICAVI COMMERCIALI	198502,01
TOTALE DEI RICAVI E PROVENTI	601591,07
RAPPORTO COMMERCIALI/TOTALI	33,00%
ATTIVITA' ISTITUZIONALE PREVALENTE	
L'ENTE MANTIENE LA QUALIFICA DI ENTE NON COMMERCIALE	

ART. 79 DLGS 117/2017

COMMA 2

TOTALE RICAM SEZIONE A att int gen.	354.112
TOTALE RICAM	601.591
% COMPOSIZIONE RICAM DA ATT. GEN.	58,86%
RICAM DA ATT. DI INT. GENERALE SVOLTE	326.919
COSTI DA ATT. DI INT. GENERALE SVOLTE	331.966

LE ATT. DI INT. GEN. SONO SVOLTE CON CORRISPETTIVI CHE NON SUPERANO I COSTI EFFETTIVI; ATT. DI INT. GEN. SVOLTE SENZA CRITERI COMMERCIALI

COMMA 5

RICAM DA ATTIVITA' DIVERSE	208.617
TOTALE DEI RICAM E PROVENTI	601.591
% COMPOSIZIONE RICAM DA ATT. DIVERSE	34,68%
I RICAM DA ATT. DIVERSE NON SONO PREVALENTI	

RICAM DA ATTIVITA' DIVERSE	208.617
RICAM DA ATT. DI INT. GENERALE	354.112
I RICAM DA ATT. DIVERSE SONO INFERIORI A QUELLI DA ATT. DI INT. GENERALE	
PERTANTO, L'ENTE MANTIENE LA QUALIFICA DI NON COMMERCIALE	

ART. 6 DLGS 117/2017; DM 107/2021

RICAM COMPLESSIVI DELL'ENTE	601.591
SU CUI IL 30% E' PARI A	198.525
RICAM DA ATTIVITA' DIVERSE	208.617
TEST SUI RICAVI: NON SUPERATO → SI VERIFICA ORA IL TEST SUI COSTI	
COSTI COMPLESSIVI DELL'ENTE	546.792
SU CUI IL 66% E' PARI A	360.882
RICAM DA ATTIVITA' DIVERSE	208.617
TEST SUI COSTI SUPERATO	
PERTANTO LE ATTIVITA' DIVERSE SONO SECONDARIE RISPETTO ALLE A.J.G.	

In particolare, gli amministratori danno atto e notizia dell'adozione del test suddetto basato sul rapporto fra ricavi per attività diverse e costi complessivi inclusi gli oneri figurativi (dei quali si narra in altra sezione).

L'attuale consiglio direttivo

Il consiglio direttivo nel 2022 si è regolarmente riunito, più volte, al fine di garantire la gestione e il presidio finanziario.

Il progetto "sala biliardi" al seminterrato è ormai avviato e rappresenta un'ulteriore funzione sociale e ricreativa per i frequentatori.

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni; si è insediato in data 28/09/2021 ed è così composto:

Canocchi Anna – presidente

Giovannuzzi Fabio – vicepresidente

Corti Moreno – segretario

Nannetti Mario – tesoriere

Bagnolesi Luciano – consigliere

Barison Emanuela – consigliere

Bartalesi Massimiliano – consigliere

Biagi Laura – consigliere

Brambilla Pamela – consigliere

Canacci Anna Maria – consigliere

Castrucci Franco – consigliere

Cavini Laura – consigliere

Conti Remo – consigliere

Corsi Alessio – consigliere

Corsi Andrea – consigliere

Fontani Nicoletta – consigliere

Nesi Roberto – consigliere

Pampaloni Moreno – consigliere

Parrini Vinicio - consigliere

Si forniscono adesso le informazioni che il DM 5/3/2020 prevede debbano essere inserite nella relazione di missione.

1) INFORMAZIONI GENERALI

Il Circolo Ricreativo Culturale La Rampa è un ente del terzo settore con la qualifica di Associazione di Promozione Sociale, costituita in data 4 aprile 1963 con atto ai rogiti del Notaio Giovanni Pampaloni di Firenze Rep. 3.813 Fasc. 1,492, registrato a Firenze in data 8 aprile 1963 al n. 11.651. In data 15/11/2019 l'assemblea degli associati ha approvato le modifiche dello statuto tese a conformarlo alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS): ciò le ha consentito di partecipare alla "trasmigrazione" nella sezione 2 del Runtis riservata alle Aps.

La costituzione dell'ente è coeva con la costruzione dell'immobile di proprietà avvenuta grazie all'apporto volontaristico dei cittadini di Tavarnelle, grazie ad una campagna di coinvolgimento solidaristico senza precedenti. L'immobile è la sede sociale dell'ente.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; lo statuto prevede lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, elencate secondo l'ordine statutario e senza connessione rispetto alle lettere identificative previste nell'articolo 5 anzidetto:

Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera d) - attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, come ad esempio: progetti o eventi di coinvolgimento di giovani, di anziani, di donne, per sensibilizzare su tematiche legate alla loro condizione o alle loro problematiche;

Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera z) - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, preferibilmente collaborando con associazioni e fondazioni già operanti in tale ambito;

Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle stesse attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; in ciò il Circolo mantiene la struttura e l'organizzazione occorrenti per accogliere, coinvolgere e aggregare le persone di cui al presente articolo, curando l'aspetto ludico (giochi e passatempi), musicale e artistico (intrattenimenti musicali e trattenimenti danzanti, recite e commedie, spettacoli di cabaret e arte varia, ecc.), sociale e educativo (incontri a tema con persone dello spettacolo, della politica, dell'economia, e con esperti in materie sociali e culturali; organizzazione di eventi di beneficenza, di solidarietà e di integrazione umana, ecc.); nello svolgimento delle attività sociali, assistenziali e ricreative riservate ai soci, il Circolo può organizzare per i soci e i loro familiari anche forme di ristoro e somministrazione con funzioni ricreative e di socialità, complementari e strumentali all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 3 c. 6 L. 287/1991 e dell'art. 20 Dpr 640/1972, in coerenza con quanto previsto dall'art. 85 comma 4 D.Lgs. 117/2017.

Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera u) - beneficenza ed erogazione di beni o servizi a sostegno delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; ad esempio, il Circolo collabora e sostiene altre associazioni territoriali che svolgono attività di interesse generale e sono animate da scopi affini ai propri, ed organizza corsi per arricchire la cultura delle persone favorendone l'inserimento sociale.

Attività di cui al CTS articolo 5 comma 1 lettera w) - promozione dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 L. 53/2000 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1 comma 266 L. 244/2007; ad esempio, il Circolo organizza e/o partecipa a iniziative aventi a base dette tematiche.

Attività di cui al CTS articolo 5 comma 1 lettera t) – promozione, organizzazione e partecipazione ad attività sportive dilettantistiche quali ginnastica e attività fisica, ballo e danza, bocce, freccette, biliardo, tennis, calcio, ciclismo, escursioni e podismo, sport ed espressioni competitive e non competitive della cultura tradizionale italiana e locale.

Le attività principalmente svolte nel rispetto statutario per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono state quelle di cui alle anzidette lettere d), i) u) e, in misura minore, w) e t).

Appena sarà pervenuta l'autorizzazione della Commissione Europea al Titolo X del CTS ai sensi dell'art. 104 comma 2 CTS, l'associazione applicherà i regimi fiscali ivi previsti per gli enti aventi la nostra qualifica.

L'Associazione ha sede nel Comune di Barberino Tavarnelle (Fi) in Piazza Matteotti 21.

2) GLI ASSOCIATI E LA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Nel 2022 hanno versato la quota associativa n. 242 soci.

La suddivisione per fasce di età è la seguente:

fino a 30 anni - 9 soci

31-50 anni – 19 soci

51 - 65 anni – 62 soci

66 - 75 anni – 90 soci

over 76 anni – 62 soci

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto dello statuto dell'Associazione.

I dibattiti in seno alle assemblee sono sempre molto partecipati; da essi derivano spesso interessanti spunti fatti propri dal nostro Consiglio nell'attuazione delle politiche di gestione, secondo i principi di coinvolgimento democratico della base associativa.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

3) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nel primario rispetto degli schemi di rendiconto per il terzo settore, i criteri contabili e valutativi adottati sono conformi a quelli del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e ai principi contabili nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incluso il principio contabile OIC 35 del febbraio 2022 emanato appositamente per gli enti del terzo settore.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività; si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Non si sono raggruppati gli elementi eterogenei; le singole voci sono state valutate separatamente.

Si ritiene che il rendiconto sia capace di garantire l'osservanza dei requisiti di trasparenza, veridicità e rispondenza ai fatti di gestione: questo processo, reso possibile dal fatto che l'ente è dotato di adeguata struttura amministrativa e contabile come previsto dall'art. 2086 c.c., si basa sull'adozione di procedure interne che restano costanti negli anni e consentiranno la comparabilità dei rendiconti annuali durante tutta la vita all'interno del RUNTS.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si riportano dapprima le informazioni propedeutiche alla lettura del rendiconto in merito alle immobilizzazioni, per poi concludere con un prospetto sintetico sui movimenti delle medesime, caratterizzanti l'esercizio 2022.

ATTIVO

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Le quote associative annuali sono state interamente riscosse nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali: euro 370.590

Si tratta prevalentemente di costi capitalizzati riferiti a opere di miglioramento, ristrutturazione ed efficientamento dell'immobile di proprietà dell'ente.

Si sono osservate in particolare le seguenti norme contabili, riportate per estratti:

OIC 24

78. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni materiali: euro 449.088

Sono costituite dai beni a utilizzo pluriennale.

Fra essi si evidenzia l'immobile di proprietà, nel quale ha sede l'ente e vengono svolte le attività istituzionali.

Sono presenti anche attrezzature, arredi, mobilio e impianti.

Si sono osservate principalmente le seguenti norme, riportate per estratti:

OIC 16

47. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile.

49. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

58. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e delle opere d'arte.

63. La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utile alla società.

Svalutazione

73. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua

una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Rivalutazione

74. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Non sono ammesse rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni materiali ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione della legge.

L'accresciuto valore di un bene derivante dal processo inflattivo non può essere considerato di per sé ragione sufficiente per la sua rivalutazione, né può costituire un "caso eccezionale" di deroga al divieto di rivalutazione. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge in base alla quale la rivalutazione è effettuata. Se la legge non stabilisce criteri, metodologie e limiti da adottare per effettuare la rivalutazione, tutti questi elementi devono comunque essere determinati in conformità al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

5) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI SVILUPPO RAGIONI DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento o costi di ricerca e sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non esistono crediti né di durata residua superiore a cinque anni.

7) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi: non risultano.

Risconti attivi: non risultano.

Ratei passivi: non risultano.

Risconti passivi: non risultano.

Le competenze maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2021 che faranno parte delle erogazioni retributive del 2022 sono imputate a debiti verso il personale.

8) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto. E' accresciuto nel tempo grazie agli avanzi di gestione, con i quali si è potuto finanziare le attività istituzionali e investire sul miglioramento della sede, della struttura, del fabbricato, nonché sostituire impianti e attrezzature, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e dei servizi offerti ai soci. Al 31/12/2022 esso ammonta ad euro 937.963; è previsto nel 2023 un progetto di revisione generale delle immobilizzazioni al fine di verificare se il loro valore contabile è sempre allineato al *fair value* oppure se sia consigliabile avviare un processo di svalutazione e conseguente rideterminazione del patrimonio; detto progetto era originariamente programmato per il 2022 tuttavia è stato necessario anteporre altre attività istituzionali e inoltre la stima dell'immobile di proprietà ha richiesto tempistiche non compatibili con le tempistiche originarie.

9) IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non sono presenti impegni di spesa o di reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, che non siano stati già utilizzati per tali finalità.

10) DEBITI PER EROGAZIONI CONDIZIONATE

Non sono state ricevute donazioni condizionate, pertanto non sono presenti debiti iscritti a tale titolo come previsto dall'FOIC 35.

11) RENDICONTO GESTIONALE

Attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno, sono coerenti con gli indirizzi statutari.

Le attività hanno consentito di conseguire ricavi per complessivi euro 214.279 contro costi di diretta imputazione per 219.283; il disavanzo di euro 5.004 è stato coperto grazie ai proventi delle altre attività esercitate.

Attività diverse

Le attività diverse sono conformi ai dettami del Codice e dei correlati decreti ministeriali; sono strettamente secondarie e strumentali alle attività di interesse generale; i ricavi complessivi ammontano ad euro 220.762 contro costi per euro 196.788; l'avanzo generato va a finanziare le attività di interesse generale.

Attività finanziarie e rendimenti patrimoniali

Euro 7.407 derivanti dai contributi erogati dal GSE per l'impianto fotovoltaico, contro costi diretti per euro 258 costituiti dagli interessi sul finanziamento a suo tempo acceso per installare l'impianto la cui restituzione porterà all'estinzione della passività entro il secondo esercizio successivo.

Proventi e oneri di supporto generale

Si tratta dei ricavi e costi non imputabili ad alcuna delle sezioni precedenti ma la cui presenza fornisce supporto finanziario alle attività di interesse generale: ricavi generali per euro 2.140 senza costi diretti.

Il totale complessivo dei ricavi è pari ad euro 601.591 contro costi complessivi per euro 546.792 da cui un avanzo di gestione pari ad euro 54.799 che va interamente a patrimonio ai sensi dell'art. 8 del Codice.

12) DETTAGLIO CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Anche al fine di rispettare gli obblighi di trasparenza di cui alla L. 124/2017 si evidenziano i contributi e le erogazioni ricevute nel 2022.

a) Contributi da imprese e da banche

27/06/22 Chianti Banca Credito Cooperativo euro 819,67

27/06/22 Chianti Valdelsa Srl euro 500,00

26/08/22 CMC Closing Systems euro 500,00

24/11/22 ANPI Auser euro 650,00

05/12/22 Cgil euro 500,00

b) Contributi GSE Fotovoltaico

anno 2022 euro 7.407,00

c) Contributi comunali

24/11/22 Comune di Barberino Tavarnelle euro 1.000,00

21/12/22 Comune di Barberino Tavarnelle euro 500,00

13) LAVORATORI E VOLONTARI

art. 16 del Codice:

retribuzione più alta euro 24.031

retribuzione più bassa euro 12.646

rapporto "assoluto" sul totale retribuzioni: inferiore a 1/8

Lo stesso rapporto, tenuto conto dell'orario settimanale a tempo pieno o part-time riparametrizzato in modo da ottenere la stessa base di calcolo, è il seguente:

lavoratore 01 tempo pieno euro 21.302

lavoratore 02 tempo pieno euro 23.001

lavoratore 03 tempo pieno euro 24.031 retribuzione più elevata

lavoratore 04 part time 60% euro 12.646 → parametrato euro 21.076 retribuzione più bassa

lavoratore 05 part time 62,50% euro 13.641 → parametrato euro 21.825

rapporto riparametrato: inferiore a 1/8

L'Associazione al 31/12/2022 aveva a libro paga nr. 5 dipendenti: nr. 4 addetti somministrazione e nr. 1 qualifica operaio; l'ente ha erogato un'imponibile previdenziale pari ad euro 94.621.

L'associazione si è avvalsa di nr. 91 volontari per un totale complessivo di **7547 ore**, per un valore di oneri figurativi complessivamente pari ad **euro 132.319,98**, come dettagliato nell'apposita sezione.

Essi hanno prestato continuativamente la propria opera spontanea e gratuita nel rispetto dell'art. 17 CTS; essi risultano tutti scritturati nel libro dei volontari, tenuto ai sensi di legge, e per essi è vigente una copertura assicurativa stipulata ai sensi del Codice.

La determinazione degli oneri figurativi dei volontari è stata fatta tenendo conto del costo del lavoro orari attinti dal medesimo CCNL adottato per i dipendenti, secondo le mansioni svolte.

14) COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.

Per l'Organo monocratico di controllo è stato fissato un compenso annuale dall'assemblea che lo ha nominato, pari ad euro 1.500 annui.

15) PATRIMONI DESTINATI A SPECIFICI AFFARI

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

16) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti, né possiede quote di partecipazione in imprese.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il rendiconto dell'anno sociale 2022 espone un avanzo gestionale pari ad euro 54.799,28 per il quale si propone l'integrale destinazione a patrimonio che così si incrementa da euro 937.963 ad euro 992.762 .

18) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In coerenza con l'entità e complessità dell'attività svolta, si segnalano le seguenti informazioni.

L'associazione a fine esercizio ha le seguenti dotazioni:

Attivo Circolante euro 319.082 così composto:

- Liquidità euro 143.613
- Crediti euro 26.076 esigibili entro l'esercizio successivo
- Rimanenze di merce alimentare: euro 26.114 di cui 12.146 inerenti Attività Diverse ex articolo 6 del Codice.
- attività finanziarie non immobilizzate euro 133.972 costituite da un piano finanziario di accumulo destinato a coprire e finanziare il Tfr dei dipendenti; il valore di mercato dell'investimento a fine esercizio è superiore a quello nominale.

L'Associazione evidenzia inoltre Debiti euro 64.542 di natura prevalentemente da imputarsi ai fornitori, in residua parte a fisco e previdenza per i residui relativi alle retribuzioni di dicembre 2022.

Il rapporto fra attivo circolante e debiti espone un ottimo indice di 4,9 contro 3,34 del 2021; tale indice dimostra come l'ente sia capace di far fronte non solo all'indebitamento corrente ma anche a quanto eventualmente necessario per estinguere oggi le altre passività.

Si ritiene che qualunque altra considerazione possa risultare superflua, stante la salubrità finanziaria dell'associazione.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La nostra Associazione sta continuando e continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Il ricorso al volontariato è fonte di risparmio di costi di funzionamento e di personale, da cui un notevole aiuto ai flussi finanziari dell'ente.

Non sono evidenziabili elementi tali da supporre che la continuità aziendale possa accusare cedimenti.

Sul futuro del volontariato nel prossimo decennio/ventennio, stante la progressiva riduzione di risorse percepita analizzando i macro-dati dell'associazionismo degli ultimi anni, non si è in grado di ipotizzare scenari, pur assicurando che sul territorio il nostro Circolo è capace di coinvolgere i giovani e le famiglie secondo medie incoraggianti rispetto a quelle nazionali.

20) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

L'attività statutaria svolta ha rispettato i principi relativi agli enti del terzo settore e più in generale alle associazioni senza scopo di lucro nonché alla solidarietà e sussidiarietà quali principi contenuti nella legge delega 106/2016 di riforma del terzo settore.

21) ATTIVITA' DIVERSE

I dati economici sono stati già riportati nel paragrafo del rendiconto di gestione.

Le attività diverse sono prevalentemente costituite dalla somministrazione al pubblico e dalla vendita di tabacchi e biglietteria Sita, presso la sede istituzionale; a partire dal 2023 cessano tabacchi e biglietteria, che tuttavia garantivano ridottissimi margini dati dagli aggi previsti.

Come si è visto nei test più sopra riportati, l'ente detiene la natura e la qualifica di ente del terzo settore non commerciale e i rapporti fra componenti economiche previsti dal Codice sono tutti rispettati.

Gli amministratori ribadiscono che le attività diverse risultano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Nell'anno, il Circolo si è avvalso di prestazioni volontaristiche gratuite da cui sono scaturiti oneri figurativi come segue.

L'associazione si è avvalsa di nr. 91 volontari per un totale complessivo di **7547 ore**, per un valore di oneri figurativi complessivamente pari ad **euro 132.319,98**, secondo la seguente suddivisione:

→ nr. 27 addetti ai servizi di cucina pizzeria per tot. Ore 3935

costo orario da CCNL euro 18,18 – costo complessivo euro 71.538,30

→ nr. 50 addetti al servizio ai tavoli per tot. Ore 2760

costo orario da CCNL euro 17,04 – costo complessivo euro 47.030,40

nr. 14 addetti ai servizi sala da ballo per tot. Ore 852

costo orario da CCNL euro 16,14 – costo complessivo euro 13.751,28

23) ART. 16 CTS: DIFFERENZA RETRIBUTIVA FRA I LAVORATORI

Come già visto in seno al punto 13, si nota che il raffronto fra il costo aziendale più basso e quello più elevato non supera il rapporto di uno a otto sancito dall'art. 16 CTS.

24) RACCOLTA FONDI

L'Associazione ha organizzato una raccolta fondi partecipando al progetto di sostegno dell'asilo in Senegal, come dal seguente prospetto:

RENDICONTO RACCOLTA FONDI 2022

PROGETTO "I BAMBINI DI ORNELLA"

Sostegno alla scuola materna "Derise Latini" a Diaga Dialaw in Senegal

accrediti bancari 2022 17169

addebiti bancari 2022 a favore del progetto 17150
oneri su bonifici e oneri diversi 19

17169

destinazione delle risorse raccolte: interamente a sostegno del progetto

settore di intervento del progetto: Educazione, Alfabetizzazione, inserimento Scolastico

nostro settore di intervento:

Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera u) - beneficenza ed erogazione di beni o servizi a sostegno delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS [il Circolo collabora e sostiene altre associazioni territoriali che svolgono attività di interesse generale e sono animate da scopi affini]; # Attività di cui al CTS articolo 5 comma 1 lettera w) - promozione dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti dalle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS [promozione della pari opportunità e delle iniziative di aiuto; diritto all'educazione e alla cultura]

25) ALTRE INFORMAZIONI

fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

il fondo accoglie la quota annuale di quiescenza da accantonare al fine di garantire a ciascun lavoratore il diritto del trattamento di fine rapporto complessivamente dovuto.

L'accantonamento è effettuato ai sensi di legge.

debiti

il valore dei debiti è contabilizzato ai sensi dell'articolo 19; non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CONCLUSIONI

Si ritiene che la presente relazione contenga tutte le informazioni di legge e quelle comunque propedeutiche alla migliore comprensione della gestione dell'esercizio 2022.

Si invita l'Assemblea ad approvare il rendiconto 2022, il suo avanzo di gestione come più sopra evidenziato e la sua integrale destinazione al patrimonio dell'associazione.

Barberino Tavarnelle, 30 marzo 2023

Il Consiglio Direttivo

